



Unione Europea      Repubblica Italiana      Regione Sicilia  
 REGIONE SICILIA - AMBITO TERRITORIALE N.3 PER LA PROVINCIA DI AGRIGENTO  
 ISTITUTO COMPRENSIVO « S. BIVONA »

Contrada Soccorso s. n. – tel./ fax 092571895 – 092573400

**C.M. AGIC83600P**

92013 **MENFI** (Ag)

**C.F. 92011610844**

e-mail-pec [agic83600p@pec.istruzione.it](mailto:agic83600p@pec.istruzione.it)

e-mail [agic83600p@istruzione.it](mailto:agic83600p@istruzione.it)

sito-web: [www.icsantibivona.edu.it](http://www.icsantibivona.edu.it)

**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO  
 VERBALE DI STIPULAZIONE**

Il giorno 16 del mese di dicembre dell'anno 2021 nel locale della presidenza dell'Istituto Comprensivo " Santi Bivona" di Menfi

-Vista l'ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto collettivo integrativo dell'Istituzione Scolastica Istituto Comprensivo " Santi Bivona" sottoscritta in data 25 novembre 2021;

-Visto il prescritto parere senza rilievi espresso dai Revisori dei Conti prot. N. 17581 del 7 dicembre 2021;

Viene stipulato il presente Contratto integrativo di istituto tra:

**PARTE PUBBLICA**

Il Dirigente scolastico

Prof.ssa Francesca Maria Cusumano

*(firma autografa sostituita a mezzo stampa  
 ai sensi dell'art.3 comma 2 del D.LGS. 39/1993)*

**PARTE SINDACALE**

**R.S.U.** nelle persone di :

ins. Annarella Scirica (GILDA UNAMS)

*(firma autografa sostituita a mezzo stampa  
 ai sensi dell'art.3 comma 2 del D.LGS. 39/1993)*

ins. Mariateresa Insinga (ANIEF)

*(firma autografa sostituita a mezzo stampa  
 ai sensi dell'art.3 comma 2 del D.LGS. 39/1993)*

ins. Tiziana Battaglia (FLC/CGIL)

*(firma autografa sostituita a mezzo stampa  
 ai sensi dell'art.3 comma 2 del D.LGS. 39/1993)*

Sindacati Scuola Territoriali nelle persone di :

(UIL Scuola R.U.A.) \_\_\_\_\_

(FLC CGIL) \_\_\_\_\_

(CISL Scuola) \_\_\_\_\_

(SNALS CONFISAL) \_\_\_\_\_

(GILDA UNAMS) \_\_\_\_\_

(ANIEF) \_\_\_\_\_

## **TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI**

### **Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata**

- 1) Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
- 2) Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2021/2022
- 3) I Criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
- 4) Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto nell'arco di tempo che va dal 15 luglio al 31 agosto, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
- 5) Il presente contratto è modificabile in qualunque momento o a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordo tra le parti.

### **Art. 2 – Interpretazione autentica**

- 1) Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i 10 giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.
- 2) Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro 15 giorni.
- 3) Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

### **Art. 3 – Tempi modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto**

- 1) La verifica dell'attuazione della contrattazione integrativa di Istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

## **TITOLO SECONDO – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI**

### **CAPO I - RELAZIONI SINDACALI**

#### **Art. 4 – Obiettivi e strumenti**

- 1) Il sistema delle relazioni sindacali d'Istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
- 2) Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza ed alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
- 3) Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:
  - a) Partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
  - b) Contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
  - c) Informazione successiva
- 4) In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per la scuola.
- 5)

### **Art. 5 -Rapporti tra RSU e Dirigente**

- 1) Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
- 2) Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
- 3) L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

### **Art. 6 –Informazione**

- 1) L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016/2018 al quale si rinvia integralmente.
- 2) Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - a. Tutte le materia oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
  - b. Tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
  - c. La proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. B1);
  - d. I criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. B2).
- 3) Il Dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

### **Art. 7 -Oggetto della contrattazione integrativa**

- 1) La contrattazione collettiva integrativa d'Istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
- 2) La contrattazione collettiva integrativa di Istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
- 3) Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016/2018 indicate accanto ad ogni voce;
  - a) L'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
  - b) I criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'Istituto (art. 221 c. 4 lett. c2);
  - c) I criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
  - d) I criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);

- e) I criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
- f) I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett.c6);
- g) I criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- h) I criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
- i) I riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti
- j) ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

### **Art. 8 – Confronto**

- 1) Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016/2018 al quale si rinvia integralmente. Esso è la modalità attraverso la quale si instaura un dialogo approfondito sulle materie rimesse a tale livello di relazione, al fine di consentire ai soggetti sindacali di esprimere valutazioni esaustive e di partecipare costruttivamente alla definizione delle misure che l'amministrazione intende adottare.
- 2) Il confronto si avvia mediante l'invio ai soggetti sindacali degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare, con le modalità previste per la informazione. A seguito della trasmissione delle informazioni, amministrazione e soggetti sindacali si incontrano se, entro 5 giorni dall'informazione, il confronto è richiesto da questi ultimi, anche singolarmente. L'incontro può anche essere proposto dall'amministrazione contestualmente all'invio dell'informazione. Il periodo durante il quale si svolgono gli incontri non può essere superiore a quindici giorni. Al termine del confronto, è redatta una sintesi dei lavori e delle posizioni emerse.
- 3) Sono oggetto di confronto a livello di istituzione scolastica:
  - a) L'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
  - b) I criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
  - c) I criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
  - d) La promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn - out (art. 22 c.8 lett. b4).

## **CAPO II - DIRITTI SINDACALI**

### **Art. 9 -Attività Sindacale**

- 1) La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata nella sede centrale sita in Contrada Soccorso snc e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
- 2) Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
- 3) La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale situato in Contrada Soccorso snc o in via Volpe, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
- 4) Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.
- 5) Le circolari relative all'attività sindacale sono, inoltre, diffuse nelle forme ordinarie adottate dall'istituzione scolastica.

### **Art. 10 -Assemblea in orario di lavoro**

- 1) Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto, cui si rinvia integralmente.
- 2) La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
- 3) Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
- 4) L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
- 5) Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
- 6) Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata:
  - Sede centrale: la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico, per cui n.1 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività.
  - Plessi staccati: la sorveglianza sui minori per cui almeno n.1 unità di personale ausiliario, in base alla disposizione dei locali, sarà in ogni caso addetta a tale attività.La scelta del personale che deve assicurare i servizi di sorveglianza e vigilanza viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.
- 7) Relativamente alle assemblee territoriali si fa riferimento al CIR 21/09/2004 art.3. In particolare:

a) Nel caso in cui il personale ATA partecipi all'assemblea il cui orario di svolgimento non coincida con le ore finali del turno o sulla base della distanza dalla sede di servizio, può, autorizzato dal Dirigente scolastico, non riassumere servizio al termine dell'assemblea. Il servizio non prestato sarà recuperato secondo le necessità dell'Istituto.

b) In caso di assemblee dalle ore 11.30 alle ore 13.30 per le classi e le sezioni funzionanti a tempo pieno, prolungato e normale, al fine di arrecare il minor disagio alle famiglie le attività didattiche si svolgeranno nel turno antimeridiano. I docenti in servizio nelle ore pomeridiane si renderanno disponibili, nella stessa giornata dell'assemblea:

- per eventuali sostituzione di colleghi assenti nel plesso di servizio nelle ore antimeridiane (scuola primaria e sec. I grado),

- compresenza/sostituzione colleghi assenti (scuola dell'infanzia)

### **Art. 11 -Permessi retribuiti e non retribuiti**

- 1) Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
- 2) I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
- 3) Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale.
- 4) La comunicazione per la fruizione del diritto, corredata dalla relativa documentazione, va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

### **Art.12 –Referendum**

- 1) Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della Istituzione scolastica.
- 2) Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

### **Art.13 –Modalità' di sciopero**

- 1) I lavoratori che intendono aderire a uno sciopero possono darne preavviso scritto al Dirigente Scolastico. Gli insegnanti che non scioperano, nel caso in cui non possa essere garantito il regolare orario delle lezioni, s'intendono in servizio dall'inizio delle lezioni per un monte ore totale pari alle ore di servizio di quel giorno.
- 2) Sulla base dei dati conoscitivi disponibili, il Dirigente Scolastico comunicherà con circolare alle famiglie le modalità di funzionamento o la sospensione del servizio.
- 3) Il diritto di sciopero del personale docente e ATA deve conciliarsi con i servizi minimi e le relative prestazioni indispensabili da garantire secondo l'art. 2 della L. 146/90 come sancito dall'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero siglato in data 2 dicembre 2020 tra le rappresentanze sindacali e l'ARAN, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2021 e dal protocollo di intesa tra il dirigente scolastico e le organizzazioni sindacali rappresentative siglato in data 2 febbraio 2021 prot n. 1806. In particolare:
  - Per garantire l'effettuazione degli scrutini, delle valutazioni finali, lo svolgimento degli esami finali oltre ai docenti interessati n. 1 assistente amministrativo e n. 1 collaboratore scolastico;
  - Per l'erogazione degli assegni di indennità: il DSGA, 1 assistente amministrativo e 1 collaboratore scolastico.
  - Per l'igiene, la sanità e le attività assistenziali a tutela dell'integrità fisica delle persone: n. 1 collaboratore scolastico.
- 4) Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione.

#### **Art. 14 –Chiusura dell’istituto per consultazioni elettorali**

- 1) Nei periodi di interruzione delle attività scolastiche, a causa di forza maggiore, ordinanze di varia natura o quando la scuola è chiusa per elezioni, i Collaboratori Scolastici, assegnati ai Plessi chiusi, possono essere convocati per eventuali sostituzione dei colleghi assenti, secondo la graduatoria d’Istituto ed a turnazione presso i plessi aperti; per i docenti nulla è dovuto né recupero né servizio in altri Plessi (O.M. 185/1995, art. 3, comma 30: “Gli insegnanti a disposizione per la temporanea chiusura dei locali della sede di servizio a causa di disinfestazione o di consultazione elettorale non sono da considerare in soprannumero e non possono essere pertanto utilizzati negli altri plessi del circolo o nelle sezioni staccate o scuole coordinate”).
- 2) Per quanto attiene il lavoro della segreteria scolastica qualora il plesso sede di segreteria risulti sede di seggio, ma nell’istituto alcuni plessi risultino normalmente funzionanti, l’Amministrazione deve comunque garantire il servizio di segreteria, da cui la necessità di spostare in altro plesso agibile il numero minimo di 1 assistente amministrativo, per esigenze di servizio (ad esempio la copertura di assenze di personale e per la chiamata supplenti), secondo la graduatoria d’Istituto ed a turnazione o, in alternativa, su base volontaria.

### **TITOLO TERZO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

#### **Art. 15 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**

- 1) L' RLS è designato dalla RSU al suo interno.
- 2) All' RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
- 3) All' RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
- 4) L' RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
- 5) L' RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito dal CCNL all'art. 73 e nelle norme successive, a cui si rimanda.

#### **Art. 16 – Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)**

- 1) L' RSPP è designato dal Dirigente tra il personale docente, a condizione che assicuri le necessarie competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione, ovvero all'esterno, in caso non vi sia tale possibilità o non sussista il requisito del rapporto di fiducia professionale.
- 2) Per l'Anno Scolastico 2021/2022 è designato RSPP dell'istituto l'ingegnere proveniente da altra scuola Russello Calogero.



### **Art. 17 -Attuazione delle misure di contrasto del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro**

- 1) Il Dirigente Scolastico con il coinvolgimento del R.S.P.P. e del Medico Competente e nell'ambito delle funzioni e competenze del R.L.S. provvede all'integrazione del Documento di Valutazione dei Rischi:
  - identificando, durante il periodo di emergenza, misure organizzative, di prevenzione e protezione adeguate al rischio da esposizione a SARS-CoV-2, nell'ottica della tutela della salute dei lavoratori e dell'utenza;
  - ponendo particolare attenzione alla gestione dei casi di sospetta sintomatologia da Covid-19 che dovessero rilevarsi negli uffici tra il personale e l'utenza;
  - garantendo misure di controllo interne ai fini del mantenimento, in tutte le attività e nelle loro fasi di svolgimento, della misura del distanziamento interpersonale di almeno un metro tra il personale e, negli uffici aperti al pubblico, tra l'utenza;
  - garantendo, se del caso, oltre alla sorveglianza sanitaria già prevista dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, anche la sorveglianza sanitaria eccezionale di cui all'art. 83 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34.

### **Art. 18 – Le figure sensibili**

- 1) Per ogni plesso scolastico sono individuate le seguenti figure:
  - Addetti al primo soccorso.
  - Addetti all'antincendio-Rischio medio.
  - Addetti alla vigilanza e alla contestazione “Infrazioni divieto di fumo”
  - Addetto alla tenuta e compilazione del registro antincendio
  - Referente Covid di istituto e referenti Covid di plesso
- 2) Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie appositamente formate attraverso specifico corso.
- 3) Alle figure individuate nel punto 1. competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento dell'RSPP.

### **Art. 19 – Informazione ai lavoratori**

- 1) Come previsto dal D.Lgs 81/2008, il D.S. avrà cura di effettuare un'informazione generale su tutta la materia Sicurezza rivolta indistintamente a tutti i lavoratori dell'Istituzione scolastica.

## **TITOLO QUARTO -CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DI COMPENSI ACCESSORI AL PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO ED ATA, INCLUSA LA QUOTA DELLE RISORSE RELATIVE AI PROGETTI NAZIONALI E COMUNITARI, EVENTUALMENTE DESTINATE ALLA REMUNERAZIONE DEL PERSONALE**

### **CAPO I-PERSONALE DOCENTE**

#### **Art.20 - Attività retribuite con il fondo d'istituto**

- 1) Sono da considerarsi attività da retribuirsi con il fondo d'Istituto tutte le attività aggiuntive ed in particolare:
  - ogni attività d'insegnamento svolta oltre l'orario obbligatorio;
  - ogni attività aggiuntiva funzionale all'insegnamento;
  - ogni attività di programmazione collegiale o formativa obbligatoria svolta oltre il tetto massimo delle 40 ore;
  - ogni altra attività inserita nel PTOF e deliberata dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto.

#### **Art.21 - Criteri per l'assegnazione degli incarichi-Personale docente**

- 1) Per offrire pari opportunità di formazione e di sviluppo personale a tutti i docenti e garantire un'equa distribuzione delle attività aggiuntive, il Dirigente Scolastico, dopo l'approvazione del POF da parte degli organi collegiali di competenza e dopo la Contrattazione Integrativa d'Istituto con la RSU e i rappresentanti provinciali delle OO.SS., assegnerà gli incarichi secondo i seguenti criteri:
  - Disponibilità accertata
  - Rotazione
  - Tetto massimo al cumulo degli incarichi. In particolare si stabilisce per tutti i docenti, fatta eccezione per il primo collaboratore, di assegnare non più di quattro incarichi, retribuiti con il fondo d'Istituto.
  - Nei progetti pluriennali è inoltre prevista la decadenza dall'incarico e dal diritto di retribuzione dal momento in cui il docente non è più in servizio in questa istituzione scolastica.

### **CAPO II-PERSONALE ATA**

#### **Art.22 - Ferie e festività soppresse**

- 1) Al fine di contemperare la garanzia del servizio e le esigenze del personale in ordine al godimento delle ferie e delle festività soppresse si procederà nel seguente modo: le richieste di ferie e festività sono autorizzate dal Dirigente acquisito il parere del Direttore.
- 2) Le richieste devono essere presentate entro il 31 maggio; entro il 15 giugno sarà predisposto il piano delle ferie e festività tenendo in considerazione che le ferie di norma devono essere fruite durante i periodi di sospensione delle attività didattiche e comunque entro il termine dell'anno scolastico.
- 3) Il funzionamento della scuola sarà assicurato con la presenza minima di:
  - n. 2 assistenti amministrativi.
  - n. 2 collaboratori scolastici.

- 4) Nel caso in cui tutto il personale di una stessa qualifica richieda lo stesso periodo, sarà predisposto il piano delle ferie d'ufficio adottando il criterio di rotazione, tenendo presenti situazioni di vincolo oggettivo documentate al fine di consentire almeno 15 giorni di ferie coincidenti con il coniuge. In caso di impossibilità di evadere tutte le richieste si procederà al sorteggio.
- 5) Le richieste saranno autorizzate entro 15 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande. L'eventuale variazione del piano può avvenire solo per motivate esigenze di servizio.

#### **Art.23 - Attività prestate oltre il normale obbligo-recuperi compensativi**

- 1) Le ore eccedenti saranno prestate secondo la disponibilità dichiarata dagli interessati. Essi segnaleranno la propria preferenza per la retribuzione con compenso a carico del Fondo, compatibilmente con la disponibilità finanziaria, o per recupero con riposi compensativi.
- 2) Il recupero, con riposi compensativi, concordato con il DSGA, dovrà avvenire comunque entro il 31 agosto dell'anno scolastico di riferimento.
- 3) L'effettuazione di attività aggiuntive deve essere disposta dal Dirigente o dal Direttore.

#### **Art.24- Piano delle attività**

- 1) All'inizio dell'anno scolastico il Direttore SGA formula il piano delle attività contenente la ripartizione delle mansioni fra il personale in organico, l'organizzazione dei turni e degli orari e le necessità delle ore eccedenti. Il Dirigente scolastico, verificandone la congruenza rispetto al PTOF, adotta il piano delle attività; la puntuale attuazione dello stesso è affidato al Direttore SGA.
- 2) Il direttore individua il personale a cui assegnare le mansioni, i turni e gli orari, sulla base dei criteri indicati dal presente contratto e dispone l'organizzazione con un piano di lavoro protocollato contenente gli impegni da svolgere per tutto l'anno scolastico.
- 3) Una copia del piano di lavoro con l'indicazione di mansioni, turni e orario assegnati a ciascuna unità di personale è affisso all'albo.

#### **Art. 25 - Incarichi specifici**

- 1) Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
- 2) I compiti del personale A.T.A., come previsto dall'art.47 dei CCNL 2006-09, sono costituiti:
  - dalle attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza;
  - da incarichi specifici che, nei limiti delle disponibilità e nell'ambito dei profili professionali, comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori, e dallo svolgimento di compiti di particolare responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano dell'offerta formativa.
- 3) Le predette attività sono finalizzate per il raggiungimento degli obiettivi dell'offerta formativa definite dal Dirigente Scolastico e riportate di seguito:

## **Tipologia di incarichi:**

### **Collaboratori scolastici:**

- assistenza (assistenza alla persona, assistenza alunni in situazione di disabilità, assistenza alla mensa);
- supporto ufficio di segreteria
- supporto all'attività didattica dei docenti
- sistemazione archivio
- piccola manutenzione
- servizio esterno per approvvigionamento di materiali didattici e facile consumo
- altro incarico coerente con il PTOF e descritto nel piano delle attività

### **Assistenti amministrativi:**

- gestione archivio-inventario
- collaborazione con i docenti incaricati di FF.SS.
- gestione sezione "Amministrazione trasparente"
- approvvigionamento materiale e scorte magazzino
- altro incarico coerente con il PTOF e descritto nel piano delle attività

### **Art.26 - Criteri di assegnazione di incarichi specifici - Personale ATA**

- 1) L'attribuzione di incarichi specifici sarà effettuata secondo i seguenti criteri:
  - dichiarata disponibilità;
  - titoli di studio e professionali specifici connessi all'oggetto dell'incarico da svolgere;
  - partecipazione a corsi di formazione certificati relativi al tipo di incarico;
  - svolgimento negli anni pregressi delle funzioni aggiuntive connesse all'incarico da svolgere;
  - eventuali altri titoli valutabili;
  - anzianità di servizio;
- 2) L'atto con il quale viene conferito l'incarico deve specificare:
  - il tipo di incarico
  - le modalità di svolgimento
  - la durata
  - gli obiettivi da raggiungere
  - il compenso previsto secondo il numero degli incarichi individuati

La sostituzione del personale ATA avverrà secondo l'indicazione del D.P.R. 22 Giugno 2009 n.119.

### **Art.27 - Criteri di assegnazione degli incarichi per attività aggiuntive -Personale ATA-**

- 1) L'individuazione del personale da utilizzare nelle attività aggiuntive da retribuire con il fondo dovrà avvenire sulla base dei seguenti criteri:
  - disponibilità dichiarata all'assolvimento di particolari incarichi nell'ambito dell'orario di servizio e/o aggiuntivo;
  - competenze professionali, in coerenza con gli incarichi funzionali nell'attività programmata;
  - per progetti con apposito finanziamento: PON, POR etc. un collaboratore scolastico e un assistente amministrativo può essere nominato in più di un progetto.

### **Art.28 - Modalità di svolgimento degli incarichi**

- 1) L'individuazione e il numero degli incarichi è fatta dal Dirigente sentito il Direttore nell'ambito del piano delle attività del personale ATA.
- 2) Gli incarichi devono comportare assunzione di particolari responsabilità rispetto ai normali compiti di Istituto; devono essere collocati nell'ambito delle attività e mansioni espressamente definite nell'area di appartenenza; possono essere svolti, sia in orario di servizio, come intensificazione del lavoro, sia in orario straordinario.
- 3) Nel caso in cui risulti ingiustificato il mancato conseguimento degli obiettivi connessi all'incarico svolto, è facoltà del Dirigente non corrispondere o ridurre il compenso relativo all'incarico, sentito il Direttore, previa richiesta di giustificazione all'interessato.
- 4) La verifica sul raggiungimento degli obiettivi connessi all'espletamento degli incarichi è rimessa al Direttore, il quale è tenuto a darne comunicazione all'interessato e al Dirigente.
- 5) Chi è titolare della posizione economica di cui all'art.50 del CCNL del 29/11/2007 non potrà avere corrisposto il compenso dalle assegnazioni per la remunerazione dell'incarico specifico.

### **Art.29 – Compenso**

- 1) Il compenso è definito in base al numero degli incarichi nell'ambito delle risorse finanziate.

### **Art.30 - Formazione del personale**

- 1) La scuola promuove iniziative di formazione del personale ATA acquisendo, secondo le modalità più opportune e le indicazioni sui fabbisogni di formazione con particolare riferimento al raggiungimento degli obiettivi previsti per la P.A.

## **TITOLO QUINTO - CRITERI GENERALI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO D'ISTITUTO E PER L'ATTRIBUZIONE DEI COMPENSI ACCESSORI, AI SENSI DELL'ART. 45, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 165/2001 (CFR. NOTA N. 2), AL PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO ED ATA**

### **Art.31 – Risorse economiche**

- 1) Il totale della disponibilità dei vari finanziamenti oggetto di contrattazione di istituto per l'Anno Scolastico 2021/2022 si riportano di seguito:

Tipologia delle Risorse (aventi carattere di stabilità)	(lordo dip.)	(lordo stato)
Fondo Istituzione Scolastica	61.622,80	81.773,46
Funzioni strumentali al POF (art.33 CCNL 29/11/2007)	4.736,05	6.284,74
Incarichi specifici al personale ATA	2.498,25	3.315,18
Area a rischio	574,96	762,97
Ore eccedenti Sc. Primaria	0.00	0.00
Ore eccedenti Sc. Secondaria	3.004,08	3.986,41

Attività complementari di educazione fisica	1.088,41	1.444,32
Indennità lavoro notturno/festivo	0.00	0.00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo	0.00	0.00
Ulteriori finanziamenti per corsi di recupero (quota destinata al personale docente dell'istituzione scolastica)	0.00	0.00
Assegnazione relative a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	0.00	0.00
<b>TOTALE</b>	<b>73.524,55</b>	<b>97.567,08</b>

Tipologia delle Risorse (variabili)	(lordo dip.)	(lordo stato)
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti		
Fondo Istituzione Scolastica	9.658,69	12.817,08
Funzioni strumentali al POF art (33 CCNL 29/11/2007)	0.00	0.00
Incarichi specifici al personale ATA	3,67	4,87
Area a rischio	1.666,22	2.211,07
Ore eccedenti Sc. Primaria	0.00	0.00
Ore eccedenti Sc. Secondaria	1.736,11	2.303,82
Attività complementari di educazione fisica	0.00	0.00
Indennità lavoro notturno/festivo	0.00	0.00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo	0.00	0.00
<b>TOTALE</b>	<b>13.064,69</b>	<b>17.336,84</b>

Tipologia delle Risorse (sintesi)	(lordo dip.)	(lordo stato)
a. TOTALE DELLE RISORSE FISSE	73.524,55	97.567,08
b. TOTALE DELLE RISORSE VARIABILI	13.064,69	17.336,84
c. TOTALE DELLA DOTAZIONE SOTTOPOSTA A CERTIFICAZIONE	86.589,24	114.903,92

- 2) La ripartizione del F.I.S al netto dell'indennità di direzione e dell'indennità da corrispondere al sostituto del DSGA, verrà effettuata attribuendo il 75% circa al personale docente e il 25% circa al personale A.T.A..
- 3) Stanziamento FIS € 71.281,49
- 4) Indennità DSGA € 4.950,00 - Indennità sostituto DSGA € 646,00
- 5) FIS utile per la contrattazione € 65.685,49
- 6) FIS Docenti € 49.264,12
- 7) FIS Ata €16.421,37
- 8) Eventuali somme, impegnate ma non utilizzate, confluiscono nella dotazione contrattuale dell'anno scolastico successivo.

**Art.32 – Criteri generali per la ripartizione del MOF e finalizzazioni**

- 1) Al fine di perseguire le finalità del PTOF, sulla base della delibera del Consiglio d'Istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, il Fondo d'Istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

Personale Docente	(lordo dip.)	(lordo stato)
Particolare impegno professionale "in aula" connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007	0,00	0,00
Attività aggiuntive di insegnamento (art.88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007	17.990,00	23.872,73
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/ 2007	0,00	0,00
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art.88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007	26.547,50	35.228,53
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art.88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007	4.725,00	6.270,08
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art.88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007	0,00	0,00
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (art. 88, comma 2, lettera L) CCNL 29/11/2007	0,00	0,00
Valorizzazione del merito del personale docente	0,00	0,00
Funzioni Strumentali al POF (art.33 CCNL 29/11/2007)	0,00	0,00
Compensi per attività complementari di educazione fisica (art.87 CCNL 29/11/2007)	0,00	0,00
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9) CCNL 29/11/2007	0,00	0,00

Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art.88,comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007	0,00	0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art.88,comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007	0,00	0,00
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (art.6,comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007	0,00	0,00
Impegnati	49.262,50	65.371,34
Differenza	1,62	2,15
TOTALE	49.264,12	65.373,49

2) Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

Personale ATA	(lordo dip.)	(lordo stato)
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art.88,comma2,lettera e) CCNL 29/11/2007	16.420,00	21.789,34
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art.88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007	0,00	0,00
Indennità di turno notturno-festivo del personale ATA (art.88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007	0,00	0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art.88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007	0,00	0,00
Incarichi specifici (art.47, comma 1, lettera b CCNL 29/11/2007) come sostituto dall' art. 1 delle sequenza contrattuale personale ATA 25/07/2008	0,00	0,00
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processi immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art.9 , comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007	0,00	0,00
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (art.6,comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007	0,00	0,00
CCNL 29/11/2007		
Valorizzazione del merito per il personale Ata	0,00	0,00
Impegnati	16.420,00	21.789,34
Differenza	1,37	1,82



TOTALE	16.421,37	21.791,16
TOTALE GENERALE (personale Docente + Ata escluso ind. DSGA / FF e Sost.)	65.685,49	87.164,65
Indennità di Direzione DSGA e Sostituti/Facente funzione	5.596,00	7.425,89
Totale FIS	71.281,49	94.590,54

### Art.33 – Verifica della contrattazione

- 1) Tra la fine di febbraio e la prima decade di marzo le parti possono incontrarsi per verificare la Contrattazione d'Istituto sull'utilizzo delle risorse e sulle eventuali variazioni da apportare.

### Art.34 – Dimissioni o rimozioni da incarichi

- 1) In caso di dimissioni o di rimozioni da incarichi, il compenso sarà calcolato in proporzione al lavoro effettivamente svolto.

### Art. 35 – Compensi al personale docente

- 1) Sono stati concordati i compensi relativi a ciascun incarico ricoperto. I compensi sono stati definiti partendo da un calcolo di base del tempo necessario per l'espletamento e retribuito come "Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art.88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007" e "Attività aggiuntive di insegnamento (art.88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007".

Tali compensi sono riassunti nel prospetto riepilogativo

#### PERSONALE DOCENTE

Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art.88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007	numero unità	ore	totale ore	importo orario	importo totale lordo dipendente
Collaboratori del D.S. 1	1	150	150	17,50	2.625,00
Collaboratori del D.S. 2	1	120	120	17,50	2.100,00
Coordinatore di plesso Boccaccio scuola infanzia	1	30	30	17,50	525,00
Coordinatore di plesso Cacioppo scuola infanzia	1	45	45	17,50	787,50
Coordinatore di plesso Falk scuola infanzia	1	35	35	17,50	612,50
Coordinatore di plesso Cacioppo scuola primaria	1	60	60	17,50	1.050,00
Coordinatore di plesso Palminteri scuola primaria	1	50	50	17,50	875,00
Coordinatore di plesso Lombardo Radice scuola primaria	1	45	45	17,50	787,50
Coordinatore di plesso Lombardo Radice classi Palminteri scuola primaria	1	30	30	17,50	525,00
Coordinatore di plesso Santi Bivona scuola sec. I grado	1	55	55	17,50	962,50
Coordinatore di plesso Mazzini scuola sec. I grado	1	45	45	17,50	787,50
Coordinatore di plesso Mazzini scuola sec. I grado	1	25	25	17,50	437,50
Commissione accoglienza alunni stranieri	5	5	25	17,50	437,50
Commissione orario sec. I grado	2	13	26	17,50	455,00
Commissione orario primaria Cacioppo	2	9	18	17,50	315,00
Commissione orario primaria Lombardo Radice	2	9	18	17,50	315,00
Commissione orario primaria Palminteri	2	7	14	17,50	245,00
Animatore digitale	1	20	20	17,50	350,00
Team innovazione	2	10	20	17,50	350,00
Tutor neoassunti	3	7	21	17,50	367,50
Referenti di intersezione sc. Infanzia	3	5	15	17,50	262,50
Segretari di intersezione sc. infanzia	3	3	9	17,50	157,50
Referenti di sezione sc. infanzia	10	7	70	17,50	1.225,00
Referenti di classe sc. Primaria	29	9	261	17,50	4.567,50
Coordinatore di istituto attività Ed. Civica	1	12	12	17,50	210,00
Referente Progetto "Innovadidattica"	1	4	4	17,50	70,00

Referente alunni stranieri	1	7	7	17,50	122,50
Referente pari opportunità uomo-donna	1	7	7	17,50	122,50
Referente DI.SCO.	1	7	7	17,50	122,50
Referente educazione stradale	1	7	7	17,50	122,50
Referenti educazione fisica	3	5	15	17,50	262,50
Referente Attuazione L.R.9/2011	1	7	7	17,50	122,50
Referente educazione alla legalità e convivenza civile	1	7	7	17,50	122,50
Referente educazione ambientale	1	7	7	17,50	122,50
Referente educazione alimentare	1	7	7	17,50	122,50
Referente educazione alla salute e affettività	1	7	7	17,50	122,50
Referenti interclasse scuola Primaria	5	5	25	17,50	437,50
Segretari di interclasse scuola Primaria	5	3	15	17,50	262,50
Coordinatori giochi Matematici	2	7	14	17,50	245,00
Coordinatori dipartimenti	4	5	20	17,50	350,00
Coordinatori dipartimenti (infanzia-primaria)	2	5	10	17,50	175,00
Coordinatori sottodipartimenti	12	5	60	17,50	1.050,00
Coordinatori classe sc. Sec. I grado	17	10	170	17,50	2.975,00
Segretari classe sc. Sec. I grado	17	3	51	17,50	892,50
Referente Covid	1	30	30	17,50	525,00
NIV	5	7	35	17,50	612,50
Responsabili laboratori	8	4	32	17,50	560,00
Responsabili laboratori informatica	3	8	24	17,50	420,00
			1787		31.272,50

Attività aggiuntive di insegnamento (art.88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007	numero unità	ore	totale ore	importo orario	importo totale lordo dipendente
Armonie di Natale	4	2	88	35,00	280,00
Un anno in musica	4	10	40	35,00	1.400,00
Musica 2.0	4	6	24	35,00	840,00
Stagione concertistica Musicus	4	6	24	35,00	840,00
Mousikè	4	18	72	35,00	2.520,00
Recupero, potenziamento, inclusività	2	20	40	35,00	1.400,00
Sportello di ascolto	1	20	20	35,00	700,00
Ceramisti per caso	2	15	30	35,00	1.050,00
Inclusione*	1	35	35	35,00	1.225,00
Promozione del successo formativo *	1	201	201	35,00	7.035,00
Matematici-AMO	1	20	20	35,00	700,00
			514		17.990,00

\*Essendo i progetti , progetti di miglioramento, i nominativi ed il numero dei docenti non espressamente individuati nel progetto saranno reclutati tramite avviso interno di disponibilità.

- 1) Al termine dell'anno scolastico il personale docente dovrà presentare una dichiarazione attestante il numero delle ore di lavoro effettivamente svolte.
- 2) I corsi relativi alla formazione previsti dal D. L.vo 81/2008 (Sicurezza nei luoghi di lavoro) e dal RE 679/2018 (Privacy) sono obbligatori sia per il personale docente che

ATA e non sono soggetti né a recupero né a pagamento per il personale docente ma devono essere espletati in orario di lavoro.

### **Art. 36 – Compensi per Funzioni strumentali**

1) Il Collegio dei docenti, nella seduta del 3 settembre 2021, ha individuato n. 6 aree di funzioni a fronte di un finanziamento di 4736,05 lordo dipendente relativi all'Anno Scolastico in corso. Ai n. 10 docenti cui è assegnata la funzione strumentale, deliberata dal collegio dei docenti, è attribuita la somma annua di:

<b>Area</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Importo lordo dipendente</b>
<u>1</u>	AREA 1 - Gestione del piano dell'offerta formativa e valutazione	514,00
	AREA 1 - Gestione del piano dell'offerta formativa e valutazione	514,00
<u>2</u>	AREA 2 - Autoanalisi e Autovalutazione d'istituto - INVALSI RAV-PDM.	785,00
<u>3</u>	AREA 3 - Gestione degli interventi per alunni con BES -Valorizzazione delle eccellenze	785,00
<u>4</u>	AREA 4 A - Coordinamento e gestione attività di continuità , orientamento e accoglienza	395,00
	AREA 4 B - Rapporti con l'extrascuola e coordinamento delle uscite didattiche	395,00
<u>5</u>	AREA 5 - Supporto al lavoro dei docenti e all'uso delle tecnologie multimediali	553,05
<u>6</u>	AREA 6 A - Coordinamento e gestione del piano di formazione personale docente e ATA	395,00
	AREA 6 B - Supporto al lavoro dei docenti ed al personale (Emergenza Covid)	200,00
		200,00
<b>TOTALE</b>		<b>4.736,05</b>

### **Art. 37 – Ore eccedenti**

1) L'importo assegnato per le ore eccedenti per la sostituzione colleghi assenti per l'anno scolastico 2021-2022 ammonta ad euro 3.004,08 lordo dipendente. Le economie dell'anno scolastico 2020-2021 ammontano ad euro 1.736,11 per un totale disponibile di euro 4.740,19.

2) Prima di ricorrere all'utilizzo delle ore eccedenti si utilizzeranno le seguenti modalità per la sostituzione dei colleghi assenti:

-Utilizzo prioritario del personale della scuola in soprannumero o con ore a disposizione o di contemporaneità non programmata;

-Utilizzo del personale della scuola in soprannumero o con ore a disposizione o di contemporaneità programmata;

-Recupero di ore di permesso o ritardo entro 60 giorni dalla concessione del permesso;

-Anticipazione di ore da fruire successivamente come permesso;

-Ricorso alla supplenza del docente di sostegno contitolare della classe;

-Ricorso alle ore eccedenti;

-Ricorso al docente di sostegno, in assenza dell'alunno disabile, in altre classi/sezioni;

-In attesa dell'organizzazione delle attività a classi aperte, compatibilmente con le norme di prevenzione del contagio da Covid 19, ricorso alla vigilanza fino a 10 minuti da parte del collaboratore scolastico.

### **Art. 38 – Attività complementari di educazione fisica**

1) Per le attività complementari di educazione fisica/pratica sportiva anno scolastico 2021-2022 è stato assegnato un importo di euro 1.088,41. Gli importi residui relativi agli anni precedenti pari a euro 3.370,92 ai sensi della legge di bilancio 2020, all'art. 1, comma 249, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione

### **Art. 39 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico**

1) Le risorse finanziarie assegnate dal MI all'Istituzione Scolastica per la valorizzazione del merito del personale scolastico per l'a. s. 2021/2022 ammontano a euro 14.832,94.

2) Tali risorse nell'anno scolastico 2021-2022 ai sensi della legge di bilancio 2020, all'art. 1, comma 249, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione.

### **Art. 40 – Determinazione compensi Progetti FSE-FESR**

1) Le risorse riguardanti i progetti FESR e FSE saranno materia di apposite sedute di contrattazione per gli incarichi del Personale docente, del personale ATA (D.SGA- AA - CS) e del Dirigente Scolastico. Per quanto, inoltre, riguarda il Personale docente nelle figure di tutor e di esperto, i compensi verranno determinati dalle tabelle relative ai progetti PON – POR..

### **Art. 41 – Compensi al personale A.T.A.**

1) Il lavoro straordinario verrà autorizzato per esigenze che rivestano carattere d'urgenza o per progetti inerenti interventi e servizi aggiuntivi che non possono essere svolte nel normale orario di servizio. Il lavoro straordinario dovrà essere preventivamente autorizzato dal Dirigente Scolastico e/o dal Direttore SGA, per iscritto, con l'indicazione dell'attività, della durata e dei nomi del personale interessato.

2) Il personale ATA è autorizzato a prestare attività aggiuntive di intensificazione per sostituzione di colleghi assenti, nella misura massima di 2 ore per collega assente.

<b>Compensi per prestazioni aggiuntive personale A.T.A.</b>	<b>n. ATA destinatari</b>	<b>Previsione ore A.T.A.</b>	<b>Importo orario A.T.A.</b>	<b>Totale importo A.T.A. L.D.</b>
<b>Assistenti amministrativi</b>				
Intensificazione per maggiore impegno professionale, sostituzione colleghi assenti	6	210	14,50	€ 3.045,00
Prestazioni eccedenti l'orario di servizio.	6	240	14,50	€ 3.480,00
<b>TOTALE</b>		<b>450</b>		<b>€ 6.525,00</b>
<b>Collaboratori scolastici</b>				
Intensificazione per maggiore impegno professionale, sostituzione colleghi assenti	17	300	12,50	€ 3.750,00
Intensificazione per servizi esterni	1	30	12,50	€ 375,00

Supporto all'attività amministrativa e/o didattica e servizio oltre l'orario d'obbligo	19	289	12,50	€ 3.612,50
<b>TOTALE</b>		<b>619</b>		<b>€ 7.737,50</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>1069</b>		<b>€ 14.262,50</b>

3) I corsi relativi alla formazione previsti dal D. L. vo 81/2008 (Sicurezza nei luoghi di lavoro) e dal RE 679/2018 (Privacy) sono obbligatori per il personale e non sono soggetti a pagamento ma vengono concesse a recupero e/o compensazione.

4) Al termine dell'anno scolastico il personale dovrà presentare una dichiarazione attestante e il numero delle ore di lavoro effettivamente svolte.

#### **Art.42 – Incarichi specifici**

1) Saranno retribuiti i seguenti incarichi a fronte di un finanziamento di € 2.501,92 lordo dipendente relativi all'A.S. in corso:

Incarichi specifici personale A.T.A. (*)	n. ATA destinatari	Totale importo A.T.A. L.D.
<b>Assistenti amministrativi</b>		
Inventario e archivio	1	333,50
Gestione e controllo materiale Pronto Soccorso gestione del magazzino	1	333,50
Controllo e gestione Bes	1	333,50
Gestione amm.ne trasparente	1	338,92
<b>TOTALE ASSISTENTI AMMINISTRATIVI</b>	<b>4</b>	<b>1.339,42</b>
<b>Collaboratori scolastici</b>		
Manutenzione, non specialistica, di banchi, sedie, arredi, infissi, tapparelle ....	1	225,00
Servizi esterni per approvvigionamento materiali didattico e di facile consumo	1	100,00
Servizi esterni per approvvigionamento materiali didattico e di facile consumo	1	100,00
Collaborazione con i docenti per la sorveglianza agli alunni diversamente abili sempre con la presenza dell'insegnante	1	100,00
Collaborazione con i docenti per la sorveglianza agli alunni diversamente abili sempre con la presenza dell'insegnante, servizio assistenza alunni durante la mensa, piccola manutenzione	1	262,50
Collaborazione con i docenti per la sorveglianza agli alunni diversamente abili sempre con la presenza dell'insegnante	1	75,00
Servizio assistenza alunni durante la mensa	1	75,00
Servizio assistenza alunni durante la mensa	1	75,00
Servizio assistenza alunni durante la mensa	1	75,00
Servizio assistenza alunni durante la mensa	1	75,00
Servizio assistenza alunni durante la mensa	1	75,00
<b>TOTALE COLLABORATI SCOLASTICI</b>	<b>10</b>	<b>€ 1.162,50</b>

### Art. 43 Prestazioni aggiuntive per emergenza COVID-19

1) Sarà retribuiti al personale ATA per intensificazione di lavoro causa emergenza COVID-19 un finanziamento di € 2.157,50

Incarichi specifici personale A.T.A. (*)	n. ATA destinatari	Previsione ore A.T.A.	Importo orario A.T.A.	Totale importo A.T.A. L.D.
<b>Assistenti amministrativi</b>				
Intensificazione di lavoro causa emergenza COVID-19	1	13	14,50	188,50
Intensificazione di lavoro causa emergenza COVID-19	1	13	14,50	188,50
Intensificazione di lavoro causa emergenza COVID-19	1	12	14,50	174,00
Intensificazione di lavoro causa emergenza COVID-19	1	12	14,50	174,00
Intensificazione di lavoro causa emergenza COVID-19	1	5	14,50	72,50
Intensificazione di lavoro causa emergenza COVID-19	1	5	14,50	72,50
TOTALI	6	60	0	<b>870,00</b>
<b>Collaboratori scolastici</b>				
	<b>8</b>			
Intensificazione di lavoro causa emergenza COVID-19	1	6	12,50	75,00
Intensificazione di lavoro causa emergenza COVID-19	1	10	12,50	125,00
Intensificazione di lavoro causa emergenza COVID-19	1	4	12,50	50,00
Intensificazione di lavoro causa emergenza COVID-19	1	6	12,50	75,00
Intensificazione di lavoro causa emergenza COVID-19	1	11	12,50	137,50
Intensificazione di lavoro causa emergenza COVID-19	1	4	12,50	50,00
Intensificazione di lavoro causa emergenza COVID-19	1	6	12,50	75,00
Intensificazione di lavoro causa emergenza COVID-19	1	7	12,50	87,50
Intensificazione di lavoro causa emergenza COVID-19	1	4	12,50	50,00
Intensificazione di lavoro causa emergenza COVID-19	1	8	12,50	100,00
Intensificazione di lavoro causa emergenza COVID-19	1	6	12,50	75,00
Intensificazione di lavoro causa emergenza COVID-19	1	4	12,50	50,00
Intensificazione di lavoro causa emergenza COVID-19	1	4	12,50	50,00
Intensificazione di lavoro causa emergenza COVID-19	1	11	12,50	137,50
Intensificazione di lavoro causa emergenza COVID-19	1	6	12,50	75,00
Intensificazione di lavoro causa emergenza COVID-19	1	6	12,50	75,00
<b>TOTALE</b>	<b>16</b>	<b>103</b>		<b>€ 1.287,50</b>

Totale Disponibile	16.421,37
Totale Impegnato	16.420,00
Residuo	1,37

- 1) Ai collaboratori scolastici titolari della posizione economica di cui all'art.50 del CCNL del 29/11/2007 saranno affidati l'organizzazione degli interventi e le mansioni specificate nel piano delle attività.
- 2) In base alle esigenze che si manifesteranno concretamente in corso d'anno, si procederà alle singole attribuzioni con formale provvedimento.

**Art. 44 – Indennità di direzione al D.S.G.A.**

- 1) Per l'indennità di direzione al DSGA sono stati accantonati € 4.950,00 lordo dipendente in funzione della dotazione organica.
- 2) Al personale che sostituisce il DSGA spetta l'indennità di direzione parte fissa e variabile, in ragione del servizio prestato e viene liquidata per ogni giorno di sostituzione, detratto il CIA (compenso individuale accessorio) in godimento nel profilo di assistente amministrativo per un importo massimale di euro 646,00.

**Art.45 – Fondi area a rischio**

- 1) A fronte di un'assegnazione complessivamente quantificata in € 2.241,18 (lordo dipendente) le risorse disponibili sono state così ripartite:

Personale docente	Personale ATA
La somma disponibile pari a € 2.241,18 (LD) verrà impiegata per la retribuzione di n.58 ore di insegnamento al personale coinvolto nel progetto che effettuerà ore aggiuntive al proprio orario di servizio, da retribuire con il compenso orario di € 35,00 (LD) per un totale di € 2030,00.	La somma disponibile 11 € 203,50 per un totale di 11 ore (LD) sarà retribuita per prestazione aggiuntiva al DSGA.
Totale Disponibile	€ 2.241,18
Totale Impegnato	€ 2.233,50
Residuo	€ 7,68

**Art.46 – Liquidazione dei compensi**

- 1) I compensi a carico del fondo sono liquidati di norma entro il mese di agosto dell'anno scolastico in cui si sono svolte le attività, compatibilmente con le disponibilità di cassa. Per quanto riguarda le somme pagate con il cedolino unico, si specifica che i compensi verranno comunicati alla SPT entro il mese di agosto.
- 2) Per attivare il procedimento di liquidazione l'interessato presenterà una dichiarazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n° 445, indicante le ore di attività effettivamente prestate.



## **TITOLO SESTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA**

### **Art. 47 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare**

- 1) Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
  - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
  - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
- 2) I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
  - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
  - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

### **Art. 48 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)**

- 1) Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 18.00; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
- 2) È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

### **Art. 49 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica**

- 1) Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
- 2) Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

### **Art. 50 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale**

- 1) Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF ed il Piano Triennale di formazione del personale approvato dal Collegio dei docenti.
- 2) Per il personale ATA le attività formative previste rientrano nella formazione ed aggiornamento ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i, in attuazione del RE 679/2016 sulla privacy e per l'assistenza agli alunni disabili, sull'utilizzo degli applicativi gestionali per i servizi amministrativi.
- 3) Alla data odierna l'importo per la formazione del personale docente disponibile è pari ad

€ 3.608,00.

## **TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI**

### **Art. 51 - Clausola di salvaguardia finanziaria**

- 1) Si applica quanto all'Art. 27 qualora, sulla base delle clausole contrattuali, si verifichi uno sfioramento del fabbisogno rispetto alla disponibilità finanziaria accertata e ripartita nel FIS 2021-2022.
- 2) Applica altresì, in caso di esaurimento del fondo, il Dirigente – ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001 – può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole contrattuali dalle quali derivino oneri di spesa.
- 3) Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il Dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

### **Art.52 – Norme finali**

- 1) Le parti concordano di verificare e monitorare costantemente l'attuazione del presente accordo, anche al fine di apportare in corso d'anno eventuali variazioni e/o modifiche che si rendessero necessarie.
- 2) Per affrontare nuovi problemi applicativi ed interpretativi del presente contratto, su richiesta di una delle parti firmatarie le stesse si incontreranno entro 5 giorni dalla richiesta.

**Copia conforme all'originale, firmata con firme autografe agli atti dell'Istituto, in versione PDF accessibile ai sensi della Legge 4/2004.**